



Golf, Roma vince un inglese

L'inglese Sam Little ha vinto con 273 colpi (66 68 71 68), undici sotto par, il Roma Golf Open, torneo del Challenge Tour e del Pilsner Urquell Pro Tour svoltosi sul rinnovato e impegnativo percorso dell'Olgiate GC (par 71) a Roma. Il 36enne londinese ha superato con un par alla quarta buca di spareggio il 32enne svedese Pelle Edberg.

Brevi

MONDIALI DI GINNASTICA Infortunio per la Ferrari Italia a bocca asciutta

Trauma discorsivo caviglia sinistra. Così Vanessa Ferrari, infortunatasi pochi minuti prima della finale al corpo libero ai mondiali di ginnastica di Tokyo, ha dovuto dire addio a una medaglia. L'Italia torna a casa con il discorso qualificazione olimpica di squadra sospeso a gennaio e zero medaglie.

CAMPIONATI DI SCHERMA Delude il Fioretto a squadre

Delusione per il fioretto maschile azzurro ai mondiali di scherma in svolgimento a Catania. La formazione composta da Andrea Baldini, Andrea Cassarà, Valerio Aspromonte e Giorgio Avola è stata sconfitta nei quarti dalla Germania con il punteggio di 45-35. E dire che la finale uomini era stata un affare italiano.

Scacchi *Adolivio Capece*

Le azzurre brindano in coppa Henrichs-Rustemov, Germania 2011. Il Nero muove e vince.



SOLUZIONE: L'unica che permette al Nero di catturare il Cavallo bianco e vincere poi facilmente.

Conclusa a Merlimont (Francia) la Mitropa Cup. Nel femminile le azzurre (Sedina, Zimina, M. Brunello) vincono brillantemente, bissando il primo posto dello scorso anno. Nel torneo maschile invece l'Italia (con S. Brunello, D. Rombaldoni, Godena, Shjtay e Dvirny) conclude al secondo posto dietro la Germania. Notizie sul sito: <http://www.echecs.asso.fr/Default.aspx?Cat=28>.



Foto Infophoto

Il tedesco Sebastian Vettel ha vinto anche in Corea

Vettel imprendibile Adesso l'obiettivo è il record di Schumi

F1, in Corea vince ancora il tedesco. Alla Red Bull anche il titolo costruttori. Buio Ferrari: Alonso finisce quinto, Massa sesto

LODOVICO BASALÙ

Ora abbiamo scoperto che è anche un abile diplomatico, pronto per una futura carriera da manager. Come giudicare diversamente la prima dichiarazione rilasciata al termine del vittorioso Gp di Corea da parte di Vettel, che dopo il secondo titolo piloti consecutivo di una settimana fa sigla la 10° vittoria stagionale facendo il bis - sempre in anticipo - anche nel campionato del mondo costruttori?

Il 24enne Sebastian (che ha ora l'obiettivo delle 13 vittorie ottenute nel 2004 da Schumacher con una Ferrari ben diversa da quella attuale, oltre alle 14 pole ottenute dal binomio Mansell-Williams nel 1992), ha infatti esternato i meriti della Renault, che dal 2007 motorizza la Red Bull, con un contratto che andrà avanti almeno altri 5 anni.

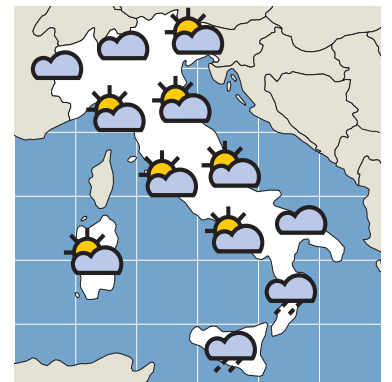
«Non potevo astenermi dal farlo. Il loro apporto è stato fondamentale, al pari di quello di tutta la Red Bull. Proprio qui in Corea, lo scorso anno, ruppi il motore francese, lasciando aperte le porte alle speranze, poi svanite, di Alonso. Da allora non è mai più successo. Non sto in me dalla gioia». La corsa, di fatto, non è esistita, a livello di prima posizione, con Hamilton che è riuscito però portare la McLaren al secondo posto, davanti alla Red Bull più lenta, quella di Webber. Quarto Button, un po' addormentato e, finalmente, quinta e sesta, le due Ferrari di Alonso e Mas-

sa. E qui inizia la storia del calvario del Cavallino, dopo che in Giappone, una settimana fa, si era visto qualcosa di meglio, con un secondo posto strappato di forza dallo spagnolo. Calvario dovuto sia a una scelta strategica errata del box, sia a una condotta di gara altalenante da parte di Fernando.

Che per 37 giri è sempre rimasto dietro a Felipe, con il risultato di perdere posizioni su posizioni, anche dopo l'intervento della safety car al 17° giro per raccogliere i cocci lasciati in pista dalla Renault-Lotus di Petrov e dalla Mercedes di Schumacher, con il russo che ha tamponato il tedesco come fa un signorotto sprovveduto che tira fuori l'auto solo di domenica. «All'inizio della gara ero però già al massimo - ha spiegato Alonso - e non credo che avrei potuto fare di più. Volevo attaccare Massa, ma avevamo spesso lo stesso passo. La realtà è il nostro piazzamento dietro ai soliti, ovvero Red Bull e McLaren, è una conseguenza delle brutte qualifiche. Bisogna partire più avanti, anche perché ho chiuso vicino ai primi, Vettel escluso».

Rassegnato e depresso Massa: «Purtroppo il secondo pit stop è stato lungo. Ho perso due posizioni e quando sono rientrato in pista mi sono trovato dietro a Fernando». Che in soli 10 giri ha però rifilato ben 7 secondi al brasiliano. Una storia che si ripete troppo spesso e di cui la Ferrari, prima o poi, dovrà tenere pur conto. Appuntamento tra due settimane a Nuova Delhi, per il primo Gp dell'India. ♦

Il Tempo

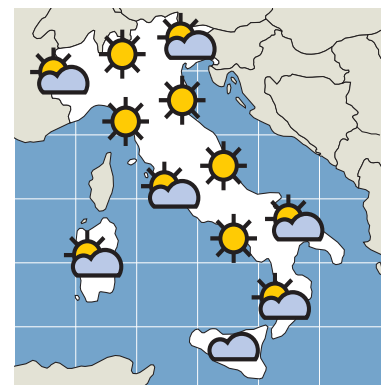


Oggi

NORD ■ nuvoloso con deboli pioviggini su Piemonte e Lombardia. Poco nuvoloso altrove.

CENTRO ■ nuvolosità variabile sulla Sardegna. Poco nuvoloso sulle altre regioni.

SUD ■ nuvoloso con locali piogge; schiarite su Molise e Campania.

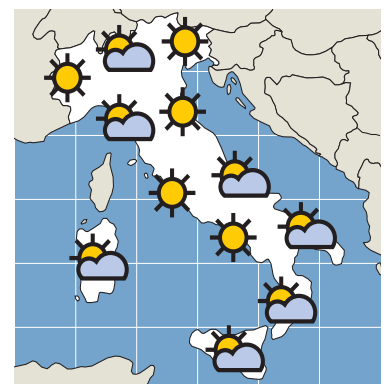


Domani

NORD ■ condizioni di bel tempo su tutte le regioni. Locali foschie nottetempo sulle pianure.

CENTRO ■ bel tempo con ampi spazi soleggiati salvo passaggi nuvolosi poco significativi.

SUD ■ locali annuvolamenti; miglioramento in serata.



Dopodomani

NORD ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

CENTRO ■ alternanza di schiarite ed annuvolamenti su Sardegna, poco nuvoloso altrove.

SUD ■ locali annuvolamenti sulla Sicilia; sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni.